

CAREGGI L'ANNUNCIO DEL DIRETTORE GENERALE MAJNO DOPO LE POLEMICHE CHE ORMAI VANNO AVANTI DA DUE ANNI

## Nascerà il Centro di chirurgia toracica diretto da Macchiarini

di ILARIA ULIVELLI

**A CAREGGI NASCERA'** un centro di chirurgia toracica e sarà diretto da Paolo Macchiarini. Sarà un polo di riferimento per la sanità pubblica toscana, ma richiamerà pazienti da tutt'Italia e anche dall'estero. In attesa di poter realizzare, come è intenzione della Regione, il centro europeo toracico con il contributo di partner europei che i vertici di Careggi incontreranno per la prima volta il 24 gennaio.

L'annuncio della creazione del centro toracico a Careggi è del direttore dell'azienda ospedaliero-universitaria Edoardo Majno, in risposta alle polemiche che si accompagnano al nome del chirur-

go praticamente dal momento del suo ritorno in Italia, due anni fa. Non si farà dunque il centro Cardio-toracico, come era stato ventilato in passato, che, si disse, sarebbe stato diretto da Gianfranco Gensini. Perché non risolverebbe i problemi, il dualismo che vede contrapposti il chirurgo Macchiarini con il preside della facoltà di Medicina Gensini. L'argomento della cattedra da assegnare a Macchiarini non è più all'ordine del giorno dell'Università e anche il chirurgo ne è consapevole, quasi rassegnato alla dose di veleni che quotidianamente è costretto a digerire. Macchiarini intanto ha già iniziato a insegnare al Karolinska Institutet di Stoccolma, di conse-

guenza il suo desiderio per l'accademia fiorentina si è ridotto notevolmente. Vedremo cosa accadrà sul fronte universitario, ma le vere novità che stanno prendendo corpo riguardano il settore ospedaliero e d'assistenza ai pazienti. «Non è possibile aspettare un anno e mezzo, ovvero il compimento dei lavori di Careggi, per dare una risposta concreta alle necessità della chirurgia toracica — spiega il direttore generale di Careggi Majno —. Per questo siamo già partiti con il progetto del centro di chirurgia toracica. Non sarà un lavoro banale riuscire a metterlo in piedi, ma proprio per questo chiediamo a tutti serenità, auspichiamo sinceramente la fine di ogni guerra per il bene di tutti e principalmente per quello dei pazienti». Con il centro di chirurgia toracica, la cui guida verrà assegnata a Macchiarini, la direzione di Careggi intende anche assecondare le richieste del presidente della Regione che, l'ultima volta ieri, ha ripetuto di essere disposto anche a qualche sacrificio pur di trattenere Macchiarini all'interno del sistema sanitario pubblico della Toscana. «Come primo passo — spiega Majno — per evitare l'accavallamento di due interventi, come è accaduto mercoledì scorso causando lo slittamento di un'operazione di alcune ore, stiamo lavorando alla costruzione di un modello organizzativo, un sistema che che permetta a tutti di lavorare in serenità».



**SANITA'** Il direttore generale di Careggi Edoardo Majno

